



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informatici e telematica
Contabilità del personale e Selezioni

Determinazione numero 831 del 28/05/2024

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO APPALTI E AVVOCATURA. APPROVAZIONE AVVISO..

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il Consiglio Provinciale con proprio atto n. 103 del 12/12/2022, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025 nel quale era contenuto il Piano triennale del fabbisogno del personale del medesimo periodo.

Con Atto del Presidente n.18 del 25/01/2023, la Provincia di Modena all'interno del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) ha approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 e la conseguente rideterminazione nella dotazione organica, nella cornice economico-finanziaria descritta nel DUP 2023-2025 con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato e costituisce integrazione e modifica di quanto stabilito nel suddetto atto di programmazione con riferimento al lavoro flessibile.

Con Atto del Presidente n. 227 del 14/12/2023 la Provincia di Modena ha approvato la seconda integrazione al piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 compreso nel DUP e nel PIAO.

Il Consiglio Provinciale con proprio atto n. 182 del 18.10.2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026.

Con Atto del Presidente n.11 del 29/01/2024 è stato approvato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 che contiene il piano triennale dei fabbisogni di personale del medesimo periodo.

Con atto del Presidente n. 36 del 19/04/2024 la Provincia di Modena ha approvato la prima integrazione al piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 compreso nel DUP e nel PIAO che nel definire le necessità occupazionali tenuto conto degli indirizzi contenuti in due specifiche norme e cioè l'art. 3 comma 2 della legge 56/2019 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e la disposizione speciale applicabile alle province (art. 1 comma 845 della legge 205/2017 come modificata dall'art. 1, comma 889 della L. 30 dicembre 2018, n. 145) che evidenzia come prioritariamente le assunzioni devono essere destinate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici.

Richiamato altresì quanto contenuto nell'atto del Presidente n. 80 del 1/6/2021 con il quale, si è proceduto visto quanto disposto dall'art. 1 comma 844 della L. 205/2017, ad assumere determinazioni sulla riorganizzazione dell'ente secondo direttrici di carattere generale e con

riferimento ai miglioramenti da apportare alle procedure e per rendere più efficace l'azione tecnico/amministrativa ai lavori pubblici, in quanto principale segmento dell'ente chiamato all'esercizio delle funzioni fondamentali previsto dalla L. 56/2014.

Coerentemente con le esigenze evidenziate e contenute nei principali documenti di programmazione dell'Ente, nell'Atto del Presidente n. 36 del 19/4/2024 si è proceduto all'integrazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026, annualità 2024 prevedendo tra le altre assunzioni a tempo indeterminato la copertura di un posto tramite concorso pubblico per la posizione di Dirigente Amministrativo (Appalti e Avvocatura) appartenente dell'Area Amministrativa.

Si è provveduto ad adempiere a quanto previsto dall'art. 34 bis del D. Lgs.165/2001 comunicando con lettera prot.14111 del 26/04/2024, sia all'Agenzia Regionale per il Lavoro che al Dipartimento della Funzione Pubblica, l'intenzione di procedere all'assunzione dell'unità di personale di cui all'oggetto.

Con comunicazione assunta agli atti dell'Ente prot. n. 14718 del 03/05/2024, l'Agenzia Regionale per il Lavoro ha comunicato l'assenza negli elenchi di cui all'art. 34 del D. Lgs. 165/2001 di personale avente uguale qualifica a quella richiesta.

Decorso infruttuosamente il termine di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 si ritiene di procedere all'approvazione della selezione di cui all'oggetto.

Considerato che nella realizzazione della programmazione assunzionale 2024/2026 i Dirigenti competenti potranno avvalersi della possibilità di cui all'art 3, comma 8, della Legge 56/2019 ovvero: "(...) al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001(...)".

Con Deliberazione di Giunta n. 244 del 28/06/2011 e ss.mm.ii., è stato approvato il Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale nel quale è previsto l'iter procedurale per addivenire all'assunzione a tempo indeterminato di personale con qualifica dirigenziale.

Con Atto del Presidente n. 17 del 25/01/2023 è stata approvata la modifica al Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale approvato con D.G. n. 244 del 28/06/2011 a seguito di intervenute interpretazioni giurisprudenziali e disposizioni normative.

Con Atto del Presidente n. 56 del 28/05/2024 è stato approvato il Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale al fine di adeguarlo alla previsione del novellato art. 28 comma 1 bis del Decreto Legislativo n.165/2001 e del D.P.R. 16/06/2023 n. 82 che sostituisce integralmente quanto approvato con Delibera di Giunta n. 244 del 28/06/2011 e successive integrazioni e modificazioni.

L'art. 6 del Regolamento stralcio per l'accesso alla dirigenza prevede che la pubblicazione dell'avviso avvenga mediante pubblicazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35 – ter del D. Lgs. n.165/2001. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale. Il Regolamento prevede altresì la pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio dell'Ente e la facoltà dell'amministrazione di pubblicizzare il bando con ulteriori modalità.

Pertanto, la pubblicazione dell'avviso relativo alla presente selezione verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento stralcio per l'accesso alla dirigenza.

Visti altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. sulle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Raffaele Guizzardi, Direttore dell'Area Amministrativa.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di approvare e conseguentemente indire la "Selezione pubblica per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Dirigente Amministrativo Appalti e Avvocatura".
- 2) di allegare al presente atto, di cui forma parte integrante, l'avviso pubblico;
- 3) di dare atto che l'unica modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in parola è l'invio della candidatura attraverso il Portale In.PA.
- 4) di dare atto che la pubblicizzazione e diffusione del suddetto avviso avverrà in conformità a quanto previsto dalle norme regolamentari vigenti in materia;
- 5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013;
- 6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO APPALTI E AVVOCATURA.

La Provincia di Modena rende noto che

Dal 29 Maggio 2024 al 11 Giugno 2024 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sopraindicata per la copertura di un posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Dirigente Amministrativo Appalti e Avvocatura presso l'Area Amministrativa al quale si applica il CCNL del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali - secondo la disciplina di seguito riportata.

RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITA'

Le competenze del dirigente sono quelle previste dalla normativa vigente in materia, dallo Statuto e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Nello specifico l'incarico dirigenziale di cui alla presente procedura ha per oggetto la funzione di Dirigente amministrativo Appalti e Avvocatura della Provincia di Modena

Le attività principali caratterizzanti la posizione riguardano:

- Gestione patrimonio edilizia residenziale pubblica
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Responsabilità e coordinamento dell'Avvocatura Unica
- Gestione patrimoniale edilizia scolastica
- Responsabilità e gestione degli appalti di opere, beni e servizi
- Responsabilità sull'attività contrattuale dell'ente
- Gestione delle procedure stragiudiziali riguardanti i sinistri verificatisi sulle strade provinciali di competenza

COMPETENZE E CONOSCENZE RICHIESTE DAL RUOLO

Competenze e conoscenze specialistiche:

- Normativa enti locali
- Normativa su contratti e appalti pubblici
- Programmazione e controllo
- Rapporto di pubblico impiego
- Procedimento amministrativo e redazione atti amministrativi
- Anticorruzione e trasparenza
- Semplificazione amministrativa
- Privacy, trattamento dati sensibili e diritto di accesso
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Diritto costituzionale
- Diritto civile
- Diritto processuale civile

- Diritto amministrativo
- Diritto processuale civile
- Diritto penale
- Competenze tecnico-specialistiche e negli ambiti di intervento che afferiscono all'Ufficio Avvocatura Unica della Provincia di Modena (considerando la normativa anche a carattere speciale di riferimento).
- Assicurare la consulenza all'Ente in ambito giudiziale ed extra giudiziale. In relazione al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, fornire assistenza in ambito giudiziale agli Enti convenzionati, aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico"
- Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente.
- Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti l'Area Tecnica della Provincia ed in qualità di SUA agli Enti convenzionati. Attuare altresì le procedure di gara relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR finanziate con risorse Next Generation EU (NGEU). Assicurare la gestione della procedura del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi.
- Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente. Garantire l'attività di controllo negli affidamenti effettuati in qualità di stazione appaltante CUC per conto degli Enti convenzionati con la Provincia.
- Conoscenze informatiche.

Comportamenti e capacità / competenze attitudinali

- Pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e di organizzare le risorse disponibili);
- Coordinamento e sviluppo collaboratori (capacità di coordinare più persone promuovendo lo sviluppo dei propri collaboratori);
- Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, la formazione, l'autoformazione);
- Problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative);
- Comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali);
- Orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo);
- Gestione delle emozioni e dello stress (capacità di autocontrollo in situazioni di lavoro emotive e/o stressanti)
- Orientamento al risultato (definire in coerenza con le strategie dell'organizzazione e a partire dagli obiettivi assegnati, modalità di lavoro in grado di assicurare il raggiungimento dei risultati attesi, da parte sua e da parte della struttura di competenza)

ferme restando le responsabilità e le funzioni di cui all'art. 107 del Decreto legislativo n. 267, di cui all'art. 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del Titolo III del Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione, e per la successiva eventuale assunzione, sono richiesti i seguenti requisiti.

Requisiti di studio e professionali:

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio conseguito presso Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto o altro diploma di laurea conseguito secondo il

previgente ordinamento universitario, dichiarato equiparato (DD.MM. 9/7/2009 e s.m.i.) o equipollente, ai fini dei pubblici concorsi, a uno o più dei titoli di studio sottoindicati.

In quest'ultimo caso, l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente documentata tramite l'indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale, che sarà controllato dalla commissione giudicatrice. Non saranno effettuate ricerche preventive né verranno rilasciati pareri al pubblico.

- DIPLOMA DI LAUREA ordinamento previgente al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza.

oppure

- LAUREA SPECIALISTICA appartenente ad una delle seguenti classi, ai sensi del D.M. 509/1999: 22/S – Giurisprudenza, 102/S- Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.

oppure

- LAUREA MAGISTRALE appartenente ad una delle seguenti classi magistrali, ai sensi del D.M. 270/2004: LMG/01 – Giurisprudenza

In caso di titolo di studio conseguito all'estero, sarà considerato valido se dichiarato equipollente da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, oppure se riconosciuto automaticamente equipollente in base agli accordi internazionali, ad uno dei titoli di studio prescritti per l'accesso. In tal caso, il candidato dovrà indicare nella domanda gli estremi del provvedimento di equipollenza.

Il candidato deve indicare nella domanda il decreto di equiparazione dello stesso ad uno dei titoli di studio previsti per l'accesso, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, oppure deve dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e allegare la documentazione attestante l'avvio della procedura di equiparazione entro la data di scadenza del bando. In tale caso il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito della Provincia di Modena

La domanda va presentata su apposito modulo, allegando i documenti richiesti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento) e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) secondo le indicazioni presenti su <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

In particolare per la procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero ai sensi dell'art. 38 comma 3 d.lgs 165/2001 si indica il seguente link comprensivo della modulistica da utilizzare: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

b) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

c) possesso di almeno uno fra i seguenti requisiti professionali:

- A) essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, e aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea.
- B) Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni. La posizione funzionale di accesso per la quale è richiesto il diploma di laurea è individuata nella posizione giuridica di categoria D (ora Area

- Funzionari e della Elevata Qualificazione) del vigente ordinamento del personale del comparto ovvero in posizioni giuridiche equiparate alla suddetta posizione;
- C) essere in possesso della qualifica di dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, essere muniti del diploma di laurea, e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - D) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni. A tal fine per incarico equiparato a quello dirigenziale si intende l'incarico che ricomprende tutte le funzioni enucleate nell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
 - E) aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - F) aver ricoperto incarichi dirigenziali o di quadro in amministrazioni o enti o aziende private in funzioni equivalenti a profili pubblici per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea per un periodo di almeno cinque anni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione e per la successiva eventuale assunzione, sono richiesti i seguenti requisiti.

Requisiti generali

1. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994.
Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.²
Gli stranieri devono inoltre godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. Età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
3. Godimento dei diritti civili e politici e pertanto di non essere escluso dall'elettorato politico attivo ovvero per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.
4. Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto da ricoprire.
5. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero licenziato per le medesime ragioni oppure ai sensi del Codice disciplinare vigente.
6. Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni.
7. Possesso del titolo di studio richiesto dal bando, dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato e dei requisiti culturali e professionali richiesti dal bando
8. Possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato medesimo.
9. Conoscenza della lingua inglese.
10. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere anche al momento dell'eventuale assunzione.

Il candidato che sarà assunto dovrà possedere, alla data di assunzione, i seguenti ulteriori requisiti:

1. non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la P.A. di cui al Libro II – Titolo II – Capo I del C.P., ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001;
2. insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 del D. Lgs. 235/2012 e all'art. 53 comma 1- bis del D. L.gs. 165/2001 rispetto al conferimento dell'incarico dirigenziale;
3. insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., ostative all'esercizio dell'incarico di Dirigente Amministrativo Appalti e Avvocatura della Provincia di Modena.

I codici di comportamento sono consultabili sul sito web istituzionale della Provincia di Modena (<http://www.provincia.modena.it>) al seguente percorso: Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codice disciplinare e codice di condotta.

PROVE D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso si svolgerà per esami. Le prove d'esame sono costituite da due prove scritte, ed una prova orale alla quale accederanno i concorrenti che avranno riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Per ragioni di celerità i candidati potranno sostenere entrambe le prove scritte restando inteso che il mancato conseguimento della votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova non permetterà l'ammissione alla prova orale.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno consultare testi di alcun genere né manoscritti, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet.

Le prove d'esame potranno vertere sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale;
- Diritto civile;
- Diritto processuale civile;
- Diritto penale (con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione);
- Diritto amministrativo;
- Diritto processuale amministrativo;
- Giustizia contabile;
- Ordinamento degli Enti locali (istituzionale, finanziario e contabile) ruolo della dirigenza, organizzazione degli uffici e dei servizi, gestione delle risorse umane (D. Lgs. 165/2001) e gestione delle risorse economiche e strumentali dell'Ente locale;
- Disciplina in materia di appalti e contratti nella pubblica amministrazione;
- Normativa in materia di prevenzione, repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (con particolare riferimento a: L. N. 190/2012; d.p.r. n. 62/2013, Codice di Comportamento);

- Normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi Legge 241/1990 e ss.mm.ii., documentazione e certificazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- Normativa in materia di trasparenza con particolare riferimento al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- Procedure e strumenti dell'azione amministrativa e dei controlli negli enti locali; processi di programmazione e pianificazione dell'azione amministrativa;

La prima prova scritta a contenuto teorico può consistere nella stesura di un tema, di una o più tesine, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta articolata e/o sintetica, di test da risolvere in un tempo predeterminato, di quesiti a risposta multipla, di analisi di casi di studio volta ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti nonché alla riflessione critica ai fini della verifica del possesso dell'idoneità a realizzare le specifiche attività previste dal ruolo da ricoprire. La prova è finalizzata a verificare le competenze professionali dei candidati nonché le capacità di risolvere correttamente i problemi ed esercitare concretamente le competenze in capo al ruolo del posto messo a concorso.

La seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico può consistere in individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di provvedimenti e atti amministrativi o tecnici, progetti o interventi e relative scelte organizzative, simulazioni di interventi e/o procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento o contenuti similari, anche con l'ausilio di strumentazioni informatiche. La prova può consistere anche in una pluralità di proposte tematiche tra le quali il candidato sceglie e sviluppa. In questo caso le risultanze delle prove scelte sono finalizzate a valutare le capacità manageriali e progettuali del candidato.

La prova orale, tecnico attitudinale, si compone di due fasi distinte per finalità valutative e modalità di somministrazione:

- **Fase 1**: consiste in un colloquio individuale finalizzato alla rilevazione delle conoscenze, che verterà, oltre che su tutte le materie previste per le prove scritte, anche sulle seguenti:
 - diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento alle norme sulla trasparenza, sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, al codice disciplinare e al codice di comportamento;
- **Fase 2** – consiste in un'intervista comportamentale e in un colloquio motivazionale finalizzati a valutare le competenze trasversali (comportamenti e capacità/competenze attitudinali) e la motivazione individuale.

Per la valutazione della prova orale tecnico attitudinale la Commissione dispone di 30 punti, così suddivisi:

- massimo 15 punti per la Fase 1 e massimo 15 punti per la Fase 2.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE E RELATIVE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere generale (ammissione candidati, comunicazioni ai candidati, calendario prove, esiti prove, graduatoria) relative alla selezione saranno pubblicate sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena www.provincia.modena.it – **La Provincia informa** – sezione **Concorsi e selezioni** e tramite il **portale unico del reclutamento In.PA** <https://www.inpa.gov.it/>.

La pubblicazione sul sito web e sul portale unico del reclutamento ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati. Pertanto, non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per esigenze organizzative ed in ossequio ai principi di tempestività e di efficacia dell'azione amministrativa, tutti i candidati di norma, sulla base della domanda di partecipazione, sono automaticamente ammessi con riserva alla selezione, fatta eccezione per i requisiti rilevabili dalla domanda.

Sono motivo di automatica esclusione dal concorso, oltre la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro l'eventuale termine assegnato, le seguenti motivazioni:

- il mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione, in qualsiasi momento accertato e previsti per l'ammissione;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- l'assenza degli allegati necessari.

NOTA IMPORTANTE

Si ricorda che, in qualsiasi momento, il riscontro di dichiarazioni mendaci, la mancanza o la perdita dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti produrrà l'esclusione dal concorso, l'automatica decadenza dalla graduatoria finale e la mancata stipulazione del contratto di lavoro.

Ogni comunicazione concernente la selezione sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena www.provincia.modena.it – **La Provincia informa** – sezione **Concorsi e selezioni** e tramite il **portale unico del reclutamento In.PA** <https://www.inpa.gov.it/>.

I candidati a cui non sia stata espressamente comunicata l'esclusione dalla partecipazione alla presente selezione, sono sin da ora chiamati a sostenere

PRIMA PROVA SCRITTA Giovedì 27 Giugno 2024

SECONDA PROVA SCRITTA Venerdì 28 Giugno 2024

presso

Aula M1.7 del Dipartimento di Matematica di UniMoRe ubicata

in Via Campi n.213/b – Modena

L'orario di convocazione alle prove scritte del giorno 27 e 28 Giugno 2024 verrà fissato in relazione al numero delle candidature pervenute per la selezione e pubblicato, con congruo anticipo, sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena www.provincia.modena.it – La Provincia informa – sezione Concorsi e selezioni e tramite il portale unico del reclutamento In.PA <https://www.inpa.gov.it/>.

A tutte le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identificazione legalmente valido.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, i candidati saranno dichiarati rinunciatari alla procedura di selezione.

L'Amministrazione prevede per lo svolgimento delle prove concorsuali l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel

limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

L'Amministrazione si riserva – al sopravvenire di situazioni che ne rendano oggettivamente impossibile o particolarmente difficoltoso lo svolgimento in presenza – di svolgere la prova orale in videoconferenza, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali. In tal caso, ciascun candidato dovrà avere la disponibilità di strumentazione e locali conformi ai requisiti tecnici e logistici che consentano il regolare svolgimento della prova da remoto e che, all'occorrenza, saranno resi noti con congruo preavviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.provincia.modena.it e sul portale del reclutamento In.PA <https://www.inpa.gov.it/>.

In tal caso i candidati si dovranno collegare nel/i giorno/i e ora stabiliti, all'indirizzo indicato nelle istruzioni contenute nelle comunicazioni che verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e tramite il Portale del Reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it/>.

I candidati che non effettuano l'accesso telematico nel giorno e ora stabiliti per la prova saranno considerati rinunciari alla selezione.

Sarà cura dei candidati controllare TUTTE le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.modena.it – **La Provincia informa** – sezione **Concorsi e selezioni** e tramite il **portale unico del reclutamento In.PA** <https://www.inpa.gov.it/> che hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il

- processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n.487/1994 come modificato dal D.P.R. n.82/2023;
 - p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se sono stati dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione e sono posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda.

Equilibrio di genere

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 16.06.2023 si evidenzia che alla data del 31.12.2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nella Provincia di Modena con riferimento all'Area dirigenziale era pari a: 50% di genere maschile e 50% di genere femminile, pertanto, considerato che il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/94 in favore del genere meno rappresentato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso di selezione è pubblicato all'Albo pretorio della Provincia di Modena, sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena www.provincia.modena.it - La Provincia informa – Concorsi e selezioni e nel Portale unico del reclutamento inPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera la Provincia di Modena dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D. Lgs. 196/2003.

Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Capo pro-tempore del Dipartimento della funzione pubblica è titolare autonomo del trattamento dei dati personali trattati nell'ambito del Portale inPA e necessari per usufruire dei servizi presenti sul Portale.

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione, è la modalità **TELEMATICA COMPILANDO L'APPOSITO MODULO ON LINE disponibile sul Portale “inPA”** all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per l'accesso al portale per la compilazione della domanda di partecipazione alla selezione occorre essere accreditati al Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID**): tutte le informazioni sono

disponibili nel sito istituzionale www.provincia.modena.it - Servizi on line - Credenziali SPID – Lepida ID.

Per la presentazione della domanda è necessario eseguire e completare entro il termine sotto indicato la procedura telematica di iscrizione.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 12.00 del 11 Giugno 2024 e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il termine suddetto di inoltro della domanda è pertanto perentorio.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata (codice ID), al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. **Al riepilogo sarà attribuito un codice identificativo (codice ID) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il codice identificativo associato alla candidatura (codice ID) sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.**

Si segnala che dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, si dovrà:

- procedere alla compilazione del proprio curriculum vitae, cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l'operazione non deve essere ripetuta, ma il CV potrà essere aggiornato) con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000;
- conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.

Per la partecipazione alla selezione è dovuto il versamento del contributo di partecipazione di € 10,00 (dieci), da corrispondere esclusivamente a mezzo di versamento mediante "pagoPA".

Il candidato per eventuali chiarimenti inerenti alla compilazione del modulo on line, potrà inviare richiesta via mail al seguente indirizzo: concorsi@provincia.modena.it.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. **La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente. Prima dell'inoltro della domanda il servizio on line consente di modificare o integrare i dati inseriti.**

Il sistema informatico, tuttavia, potrebbe subire delle variazioni nei tempi di risposta rispetto al tempo medio di erogazione, a causa di un numero elevato di accessi contemporanei. Pertanto, si suggerisce di **EVITARE LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA IN PROSSIMITÀ DEL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO, MA DI INOLTARE LA STESSA CON CONGRUO ANTICIPO,**

IN QUANTO LE DOMANDE NON COMPLETATE ENTRO IL TERMINE INDICATO (DATA E ORA) NON SARANNO ACCETTATE DAL SISTEMA.

Si consiglia, inoltre, di accertarsi di avere svolto in modo corretto tutte le operazioni nella sequenza proposta nella domanda on line.

La domanda sarà valida solo se completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

Ai fini dell'ammissione delle domande alla selezione faranno fede la DATA e l'ORA di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

Sarà cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

ALLEGATI necessari alla domanda di ammissione alla selezione (il sistema informatico ne richiede l'inserimento e, la dimensione di ciascun file, non può superare i 20 MB, le estensioni consentite sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png):

1. **ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione di € 10,00** da versare nelle modalità indicate nel bando (ricevuta del pagamento online PagoPA);
2. eventuali provvedimenti che sanciscono l'equipollenza del titolo posseduto a quello richiesto nell'avviso;
3. eventuale documentazione che comprovi l'esigenza di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove scritte (nel caso di concorrenti portatori di handicap, di cui alla legge 5.2.92 n. 104 e candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento – DSA di cui alla L. 170/2010).
4. Curriculum vitae. Il Curriculum Vitae, a pena di inammissibilità, dovrà essere datato e sottoscritto (anche digitalmente), redatto utilizzando preferibilmente lo schema del Curriculum europeo approvato dalla Decisione del Consiglio Europeo del 15.12.2004 (2241/2004/EC) rinvenibile sul sito: <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>.

Il candidato dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "InPA".

Inviando la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Modena a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Modena, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente bando.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena e sul Portale del reclutamento InPA almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Non saranno tenute in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dal concorso le domande trasmesse tramite altre modalità, senza ulteriori comunicazioni al candidato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per ritardi/disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, da malfunzionamento e/o disguidi nella trasmissione informatica, o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di malfunzionamento tecnico e generalizzato, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dall'amministrazione, che impedisce l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'amministrazione prevede una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quella della durata del malfunzionamento. Nei casi di cui sopra, l'Amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere presentata previo versamento della tassa di iscrizione alla procedura selettiva di € 10,00 da effettuarsi ai sensi di quanto previsto D.L. 162/2019 "Milleproroghe", convertito con modifiche nella L. 8/2020, esclusivamente attraverso la seguente modalità online collegandosi al sito <https://www.provincia.modena.it/servizi/servizi-online/payer-pagopa-pagamenti-online/>, ed eseguendo i seguenti passi:

- Selezionare “PagoPA - Pagamenti OnLine” ->“Pagamenti Spontanei”
- selezionare l'opzione “Tassa Concorsi e Selezioni”
- compilare i campi richiesti quali:
 - **Cognome e Nome del candidato**
 - **Codice Fiscale del candidato**
 - **Indirizzo mail del candidato**

Causale versamento “**Tassa di Concorso Selezione Dirigente Amministrativo Appalti e Avvocatura**”.

Verrà chiesto l'accesso con SPID oppure con la mail. La registrazione è facoltativa e non necessaria per portare a termine il pagamento.

In nessun caso verrà restituita la tassa di iscrizione alla procedura selettiva né in caso il candidato non si presenti alle prove né in caso di revoca della presente selezione.

Il candidato portatore di handicap nella domanda di partecipazione deve specificare gli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 e del D.M. 9 novembre 2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

I candidati che dichiarano nella domanda la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi o che fanno richiesta della misura dispensativa e/o dello strumento compensativo dovranno allegare alla domanda stessa, apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale verrà concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Detto colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta e gli eventuali tempi aggiuntivi concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova scritta.

I candidati che dichiarano nella domanda la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi o che fanno richiesta dello strumento compensativo dovranno allegare alla domanda stessa,

apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.R. n. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023, l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo pec provinciadimodena@cert.provincia.modena.it apposita comunicazione attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova, al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente, nonché le eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

L'avviso è consultabile e scaricabile all'indirizzo Internet www.provincia.modena.it – **La Provincia informa – Concorsi e selezioni** e dal **Portale unico del Reclutamento InPA** all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Per ulteriori informazioni, i candidati possono rivolgersi all'U.O. Contabilità del Personale e selezioni del Servizio personale e sistemi informativi e telematica scrivendo a concorsi@provincia.modena.it

FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto finale ottenuto determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, e della votazione conseguita nella prova orale e, a parità di punteggio, prederanno coloro che avranno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli preferenziali così come indicati in precedenza.

La graduatoria è approvata dal Dirigente dell'Area Amministrativa ed è pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e diffusa sul sito web e sul Portale del Reclutamento. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

La graduatoria rimane efficace per due anni dalla data di approvazione, secondo quanto disposto dall'art. 35 comma 5-ter D. Lgs. 165/2001, fatte salve eventuali proroghe e/o disposizioni previste dal legislatore.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

E' dichiarato vincitore il candidato, primo classificato, utilmente collocato nella graduatoria di merito. Si darà luogo all'assunzione compatibilmente con la normativa sulle assunzioni nel pubblico impiego del comparto Enti locali e di finanza pubblica.

Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di ammissione si provvederà all'immediata esclusione dello stesso dalla graduatoria con la conseguente perdita di ogni diritto all'assunzione, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

Qualora il vincitore non assuma servizio, senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta nei termini comunicati, l'amministrazione non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro o se il contratto è già stato stipulato lo si intenderà risolto.

Il neo assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi.

Ai sensi dell'art. 14 bis del D. L. 28 gennaio 2019 n. 4, come convertito in legge per effetto della L. 28 marzo 2019 n. 26, i candidati assunti a seguito del presente concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il posto è inquadrato nella qualifica del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali - Regioni ed autonomie locali (ex Area II).

Il trattamento economico lordo, fatti salvi eventuali miglioramenti economici previsti dal CCNL sottoscritto dopo la pubblicazione del presente bando, è il seguente:

- stipendio base tabellare annuo € 45.260,77 comprensivi di tredicesima mensilità
- indennità di vacanza contrattuale annua € 543,14 comprensiva di tredicesima mensilità
- assegno per nucleo familiare se dovuto.

Fino al 31 dicembre 2024 la legge di bilancio anno 2024, n. 213 del 30.12.2023 art. 1 comma 28 prevede anche un anticipo contrattuale di € 1.516,41 comprensivo di 13^a mensilità.

Il trattamento economico fondamentale è integrato da una retribuzione di posizione e di risultato, commisurata alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali, assistenziali a norma di legge.

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale; la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di riaprire o di revocare il presente bando o di prorogarne il termine, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente bando e, in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato domanda.

Si riserva altresì di non procedere alla copertura del posto qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

Il presente bando è emanato nel rispetto del D. Lgs. 198/2006 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per quanto qui non previsto valgono le norme stabilite dalle leggi, dal CCNL e dai regolamenti in vigore.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, cap. 41121, contattabile via:

e-mail: presidenza@provincia.modena.it

P.E.C.: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Tel. 059/209111

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite:

e-mail: dpo-team@lepida.it

Tel. 051/6338860

4. Responsabili del trattamento

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente Provincia di Modena per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Rientrano in questo ambito i trattamenti compiuti per l'esercizio delle funzioni affidate alla Provincia in base alla vigente legislazione. La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;

b) l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia. La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;

c) l'esecuzione di un contratto con soggetti interessati;

d) per specifiche finalità diverse da quelle di cui ai precedenti punti, purché l'interessato esprima il consenso al trattamento.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Può esercitare i diritti con richiesta diretta al Responsabile della protezione dei dati della Provincia di Modena, ai contatti di cui al precedente paragrafo 3.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste alla Provincia di Modena, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), tramite mail (info@provincia.modena.it) o tel. 059/209199.

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le finalità di cui al paragrafo 6.

12. Modalità del trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti informatici, telematici o cartacei per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti.

Modena, 28/05/2024

IL DIRIGENTE
(dott. Raffaele Guizzardi)